

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 25 MARZO 2019

(proposta dalla G.C. 11 marzo 2019)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente SICARI Francesco, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MALANCA Roberto
ARTESIO Eleonora	GIACOSA Chiara	MENSIO Federico
AZZARÀ Barbara	GIOVARA Massimo	PAOLI Maura
BUCCOLO Giovanna	GOSETTO Fabio	POLLICINO Marina
CANALIS Monica	GRIPPO Maria Grazia	RICCA Fabrizio
CARRETTA Domenico	IARIA Antonino	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	IMBESI Serena	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	LAVOLTA Enzo	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	LO RUSSO Stefano	TISI Elide
FASSINO Piero	LUBATTI Claudio	TRESSO Francesco
FERRERO Viviana	MAGLIANO Silvio	VERSACI Fabio
FOGLIETTA Chiara		

In totale, con il Presidente, n. 35 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: DI MARTINO Antonietta - FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PISANO Paola - SACCO Alberto - UNIA Alberto.

Risultano assenti, oltre alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere e i Consiglieri: AMORE Monica - MONTALBANO Deborah - MORANO Alberto - NAPOLI Osvaldo - ROSSO Roberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale Reggente ROUX dr. Flavio.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI - TARI. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

Proposta dell'Assessore Rolando, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

L'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità per il 2014), ha istituito a partire dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita a sua volta dall'IMU (Imposta Municipale propria), di natura patrimoniale, e da altre due componenti riferite ai servizi, che si articolano nella TARI (Tassa sui Rifiuti) e nella TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa.

La tassa comunale sui rifiuti (TARI), disciplinata dall'articolo 1, commi da 639 a 704, della citata Legge n. 147/2013 è finalizzata alla copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani. In particolare:

- a norma dell'articolo 1, comma 683, della citata Legge n. 147/2013: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...)";
- i commi 650 e 651 del citato articolo prevedono che la tassa sia corrisposta in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte.

L'Amministrazione Comunale nell'esercizio della potestà regolamentare dell'Ente, in continuità con il regime di prelievo della Ta.R.S.U. e della TARES, ha ritenuto utile dotarsi di un sistema di rilevazione della produzione quali-quantitativa dei rifiuti. Tale sistema ha consentito, sin dal 2002, di verificare la produzione specifica delle diverse categorie economiche operanti sul territorio, in quanto suscettibili di notevoli variazioni rispetto ai coefficienti potenziali di produzione stimati a livello nazionale, per l'area del nord Italia e per comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti. Detti coefficienti vengono infatti indicati dall'articolo 6, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999 quale sistema presuntivo di riferimento per i Comuni che non abbiano organizzato un autonomo processo di misurazione della produzione.

Il Piano Finanziario complessivo (al netto del contributo Statale per il fondo scuole previsto per il 2019, pari a 500.000 Euro) espone costi fissi e costi variabili.

Il Piano Finanziario per l'anno 2019, in corso di approvazione con deliberazione proposta dalla Giunta Comunale al Consiglio e predisposto in osservanza dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999, evidenzia costi complessivi pari a Euro 209.852.384, con un aumento rispetto all'anno precedente. Nel Piano finanziario si rileva un incremento delle attività relative alla raccolta domiciliare che verrà nell'anno in corso estesa ad ulteriori aree cittadine.

L'importo del Piano Finanziario comprende i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, i costi di raccolta e trasporto RSU, i costi di trattamento e riciclo, i costi di raccolta differenziata per materiale, i costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, i costi

d'uso del capitale ed i costi comuni, amministrativi e generali di gestione.

Così come indicato nella deliberazione "Indirizzi per l'esercizio 2019 in tema di tributi locali, tariffe, rette e canoni" (in corso di approvazione dal parte del Consiglio Comunale), al fine di rispondere all'attuale congiuntura economica, che vede da un lato una frenata del sistema economico e dall'altro evidenti difficoltà finanziarie per parte della popolazione residente nella città di Torino, per incidere il meno possibile su tutte le categorie domestiche e non domestiche, i maggiori costi rilevati dal Piano Finanziario 2019 saranno assorbiti attraverso l'applicazione indifferenziata di un lieve aumento delle tariffe in vigore nel 2018, pari al 0,69 per cento, comunque inferiore al tasso di inflazione programmato.

Pertanto, la ripartizione tra costi fissi e variabili individuata secondo le indicazioni fornite dal Decreto verrà ricalibrata in fase di determinazione delle tariffe, in dipendenza dell'obiettivo di perequazione da perseguire.

La tabella G dell'allegata relazione tecnica (allegato 1) riporta la tariffa fissa e la tariffa variabile delle utenze domestiche per numerosità di occupanti.

La tabella H riporta la tariffa fissa e la tariffa variabile delle utenze non domestiche.

Con riferimento alle utenze domestiche, per l'anno 2019 si prevedono le seguenti agevolazioni:

A) Agevolazioni ISEE.

Per quanto attiene a questa fattispecie agevolativa, prevista dall'articolo 14, comma 1 lettera c), del Regolamento TARI, a favore dei nuclei familiari in situazione di disagio economico risultante da certificazione ISEE, si ritiene di procedere come segue: i criteri di concessione dell'agevolazione dovranno essere rideterminati a seguito della verifica dell'impatto della normativa sul Reddito di cittadinanza (RdC) varata dal Governo nazionale per aiutare chi si trova in condizioni di difficoltà economiche, in corso di puntuale definizione. Verificate le condizioni indicate, la Giunta Comunale, entro la data di elaborazione del saldo del 2019 e comunque non oltre il 31 luglio 2019, delibererà le percentuali delle agevolazioni, le fasce di reddito ISEE, nonché i termini per presentare istanza. Le agevolazioni di cui trattasi saranno applicate in sede di saldo TARI 2019; le stesse saranno revocate in caso di omesso o parziale versamento del tributo 2019 entro il termine del 31 gennaio 2020, per essere recuperate con l'emissione dell'acconto della TARI del 2020.

B) Agevolazioni per nuclei familiari numerosi.

Come negli scorsi anni si prevede l'agevolazione del 10% sul tributo nel caso di nucleo familiare superiore a 4 componenti e con abitazione di metratura inferiore a 80 metri. L'agevolazione di cui trattasi sarà applicata già in sede di acconto TARI 2019.

C) Riduzioni per la raccolta differenziata.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 658, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i. è prevista una specifica modulazione delle tariffe in riferimento alla raccolta differenziata. In base ai principi contenuti nell'articolo 16 del Regolamento TARI, è stata applicata la seguente metodologia:

- una riduzione pari al 10% della tariffa variabile di ogni singola utenza domestica compresa nel territorio dei 2 quartieri cittadini che hanno registrato i migliori risultati in termini di incremento della percentuale di raccolta differenziata rispetto allo scorso anno;
- un quartiere per ciascuno dei 2 sistemi di raccolta dei rifiuti adottati a Torino (raccolta cosiddetta "porta a porta" e "di prossimità"). I risultati di raccolta differenziata a cui fare riferimento sono quelli disponibili al momento della definizione delle tariffe TARI. Ad oggi, pertanto, vengono considerati i valori percentuali del primo semestre 2018 raffrontati a quelli del primo semestre 2017. I due quartieri a cui applicare la riduzione per il 2019 risultano essere Vanchiglia-Vanchiglietta (per la raccolta di prossimità), che ha registrato una percentuale di R.D. del 41,8% (corrispondente ad un incremento di 7,5 punti percentuali rispetto al primo semestre 2017), e la porzione del quartiere San Salvario tra corso Bramante e corso Marconi (per il porta a porta), con una percentuale di R.D. pari a 46,3% (corrispondente ad un incremento di 14,0 punti percentuali rispetto al primo semestre 2017).

Con riferimento alle utenze non domestiche, per l'anno 2019 si prevedono le seguenti agevolazioni:

D) Agevolazioni per cantieri di opere pubbliche.

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti sono previste agevolazioni alle attività commerciali ed artigianali che, insediate in zone della città nelle quali si svolgono lavori di pubblica utilità, subiscono notevoli disagi a causa dell'allestimento del cantiere per una durata superiore ai 6 mesi. La copertura finanziaria di tali agevolazioni, nel limite di Euro 866.327, è assicurata dal provento del tributo, così come indicato nel Piano Finanziario allegato alla relativa deliberazione, in fase di approvazione. Si specifica che i criteri per la concessione della particolare agevolazione in argomento saranno definiti dalla Giunta Comunale, entro la data di elaborazione del saldo del 2019 e comunque non oltre il 30 giugno 2019. Le agevolazioni saranno applicate in sede di saldo TARI 2019 tuttavia, al fine di evitare l'emissione di acconti superiori alla tassa annua dovuta per il 2019, l'emissione dell'acconto 2019 sarà esclusa per quelle utenze che, nel corso del 2018, hanno beneficiato della agevolazione di cui trattasi in misura pari al 50%, all'80% ed al 100%.

E) Agevolazione relativa ai locali stabilmente destinati ai culti riconosciuti dallo Stato e loro pertinenze.

La fattispecie è prevista dall'articolo 14, comma 1, lettera d), del Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti, per la quale si definisce la percentuale di riduzione dei 10%. Le agevolazioni di cui trattasi saranno applicate a seguito di presentazione di istanza ed in sede di saldo TARI 2019.

F) Riduzioni a favore di associazioni e scuole per l'infanzia.

A favore delle ONLUS (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale) di cui al D.Lgs. n. 460/1997 e delle Associazioni di cui al D.Lgs. n. 117/2017 il Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti prevede la fattispecie agevolativa di cui all'articolo 14, comma 1, lettera b. Come per gli anni precedenti, si prevede una riduzione del 30%. Per esigenze di tipo perequativo nell'applicazione dello strumento impositivo, il medesimo Regolamento prevede, all'articolo 14, comma 1, lettera e), la possibilità di riconoscere agevolazioni con apposita deliberazione del Consiglio. A tal fine, in ragione della sussidiarietà della funzione educativa e di assistenza in età prescolare svolta al fianco della Città, si riconosce di applicare analoga riduzione del 30% alle scuole per l'infanzia parificate aderenti alla FISM e convenzionate con la Città. Le agevolazioni di cui trattasi saranno applicate a seguito di presentazione di istanza ed in sede di saldo TARI 2019.

G) Agevolazioni per lotta allo spreco alimentare.

La fattispecie è prevista dall'articolo 14, comma 1, lettera e), del Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti. In attuazione della Legge 166/2016, che disciplina la lotta allo spreco alimentare, si prevede anche per l'anno 2019 una agevolazione in favore delle utenze non domestiche che cedono gratuitamente le eccedenze alimentari per fini di solidarietà sociale. L'agevolazione TARI è proporzionale al peso - documentato - delle merci donate secondo le modalità già previste dall'articolo 15, comma 1, del Regolamento TARI a norma del quale la riduzione è applicata in percentuale non superiore ad 1/3 dell'incidenza del peso dei rifiuti avviati a recupero sul totale della produzione media stimata da Amiat (Kd) per la categoria tariffaria prevista per gli esercenti che avranno dichiarato di volere aderire all'iniziativa.

Questa agevolazione può cumularsi con altre agevolazioni e/o riduzioni previste dal Regolamento TARI. Il costo a carico della Città, stimato in circa Euro 20.000, è finanziato attraverso apposita previsione nel Piano Finanziario 2019.

L'agevolazione di cui trattasi sarà applicata a seguito di presentazione di istanza.

H) Agevolazioni per aree di copertura commerciale a posteggi singoli.

A seguito dell'approvazione della "Revisione del piano mercati della Città di Torino - trasformazione di alcune aree mercatali in gruppi di posteggi destinati ad operatori del mercato. Sospensione di mercati non più attivi" (deliberazione Consiglio Comunale del 18 gennaio 2016 - mecc. 2015 05089/016) con la quale si è operato l'adeguamento dell'offerta proveniente dai mercati cittadini alle mutate esigenze della domanda della clientela, si ritiene di applicare anche per il 2019 una riduzione della tariffa prevista per gli operatori mercatali nella misura del 30% sul totale dell'anno 2019, sia per la parte fissa, sia per quella variabile della tariffa, limitatamente alle giornate di presenza autorizzate presso le "aree di copertura commerciale a posteggi singoli".

Infatti, a seguito della trasformazione di alcune aree mercatali in "aree di copertura commerciale a posteggi singoli", con al massimo 6 operatori, si riconosce una minor produzione di rifiuti per i commercianti che vi operano, in quanto alla base della

trasformazione stessa si trova proprio la verifica della situazione di difficoltà degli attuali mercati, che determina di conseguenza una minor produzione di rifiuti. Inoltre la pulizia di tali aree, non più soggetta al regime di pulizia e sanificazione previsto da Amiat per le aree mercatali, sarà di esclusiva competenza degli operatori.

Le agevolazioni di cui alle lettere A), B), D), E), F) saranno revocate in caso di omesso o parziale versamento del tributo 2019 entro il termine del 31 gennaio 2020, per essere recuperate con l'emissione dell'acconto della TARI del 2020.

Allo stesso modo, in caso di omesso o parziale versamento del tributo 2018 entro il 30 giugno 2019, si provvederà al recupero delle agevolazioni concesse nel 2018 in fase di emissione del saldo TARI 2019.

Le agevolazioni di cui alle lettere E) e F) saranno concesse ai contribuenti in regola con i pagamenti degli avvisi bonari TARI relativi agli anni precedenti.

Restano confermate, in attuazione dell'articolo 19 del vigente Regolamento TARI, l'esenzione dall'applicazione del tributo per i locali e le aree della Città adibiti a sedi istituzionali e direttamente gestiti e l'esenzione per i cittadini che percepiscono dalla Città contributi assistenziali ad integrazione del reddito per almeno otto mesi anche non continuativi nei dodici mesi precedenti la formazione delle liste di carico per la riscossione del tributo. Le relative somme trovano copertura con risorse diverse dai proventi del tributo e sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa.

Una volta effettuata la Commissione Consiliare che analizzerà i risultati della riscossione giornaliera dei rifiuti avviata in via sperimentale nel corso del 2018 nei due mercati cittadini "Cincinnato" e "Santa Giulia", verificata la fattibilità tecnica e preso atto della eventuale volontà da parte di altri mercati di accedere a tale modalità di riscossione, verrà costituita una Commissione Tecnica per stabilire le modalità di concreta applicazione della "tariffa giornaliera".

L'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione".

Il Decreto 25 gennaio 2019 del Ministero dell'Interno ha differito il termine di approvazione del Bilancio di previsione da parte degli Enti Locali per il 2019-2021 al 31 marzo 2019.

Visto il Regolamento di disciplina della tassa comunale sui rifiuti TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 16 luglio 2014 (mecc. 2014 02643/013).

Dato atto inoltre che in data 12 marzo 2019 è stato espresso il parere favorevole da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000 (all. 2 - n.).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare le tariffe TARI 2019 quali dettagliatamente riportate nelle tabelle G ed H della "Relazione tecnica di determinazione dei coefficienti di produzione specifica e delle tariffe" (all. 1 - n.), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risultanti dell'applicazione della metodologia di individuazione dei coefficienti di produzione quali-quantitativa illustrati nella relazione tecnica stessa;
- 2) di dare atto che saranno applicate le agevolazioni descritte in narrativa che qui integralmente si richiamano;
- 3) di dare atto che sull'importo della tassa si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992;
- 4) di trasmettere, a norma dell'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011 e dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

per L'ASSESSORE AL BILANCIO,
TRIBUTI, PERSONALE, PATRIMONIO E
DECENTRAMENTO
F.to Appendino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
SERVIZIO IMPOSTA UNICA COMUNALE
F.to Petrozzino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Fassino Piero, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Ricca Fabrizio

PRESENTI 27

VOTANTI 27

FAVOREVOLI 22:

Albano Daniela, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

CONTRARI 5:

Canalis Monica, Foglietta Chiara, Lo Russo Stefano, Tisi Elide, Tresso Francesco

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Fassino Piero, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Ricca Fabrizio

PRESENTI 27

VOTANTI 27

FAVOREVOLI 22:

Albano Daniela, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

CONTRARI 5:

Canalis Monica, Foglietta Chiara, Lo Russo Stefano, Tisi Elide, Tresso Francesco

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Roux

IL PRESIDENTE

Sicari
